

Organizzazione

La comunità familiare ha un'equipe di educatrici e conta sull'aiuto di numerosi volontari che prestano servizio permanentemente o per qualche ora nel loro tempo libero, durante la settimana.

Il sostentamento economico proviene dai Comuni e dalla provvidenza di persone che offrono contributi in generi alimentari, vestiario o offerte di denaro.



RECAPITI E CONTATTI:



**ASSOCIAZIONE
GRUPPO FAMIGLIA
IL NIDO
VIA EMILIO SALGARI 2
37131 VERONA**

**RESPONSABILE:
MARIA CHIARA CANEVA**

Telefono e fax 045/8402137
E-mail: gfilnido@libero.it



Comunità familiare
**Associazione
Gruppo Famiglia
Il Nido**

C.F. 93109620232

P.IVA 03516940230

PRESENTAZIONE

L'Associazione "Gruppo famiglia Il Nido" è una comunità familiare che accoglie temporaneamente minori, su richiesta dei servizi sociali, perché il proprio nucleo familiare di origine si trova impossibilitato o incapace di assolvere al proprio compito. Vi è la presenza permanente di una coppia di adulti residenti che svolgono funzioni genitoriali. Si offre ai minori accoglienza, amore, istruzione, educazione e cure. La casa è aperta tutto il tempo dell'anno. E' inoltre presente una famiglia di appoggio nell'appartamento soprastante la comunità.

I bambini sono vissuti come figli e tra di loro vi è un rapporto di fratellanza. Ogni minore accolto usufruisce di propri spazi personali.



BREVE STORIA

La comunità familiare è nata nell'aprile 1981 da un gruppo di volontari con precedenti esperienze in diversi servizi dell'area sociale. La spinta è stata data dall'esigenza di offrire a minori destinati all'istituto, una realtà di tipo familiare che permettesse una crescita armonica e serena. In quegli anni il disagio giovanile era molto esteso a Verona, c'erano soprattutto problemi di droga ed emarginazione in generale, per cui, sin dalla nascita, l'Associazione ha lavorato sulla prevenzione del disagio.

I primi accolti furono due fratelli; a due anni dall'apertura tutti i posti a disposizione erano già occupati. Visto il bisogno l'èquipe si divise e l'attuale responsabile aprì una casa famiglia nel centro storico in vicolo Scalzi. In seguito a sfratto nel 1993 il gruppo famiglia si trasferì in Borgo Venezia dove si trova tuttora. Al gruppo si è unita anche una coppia di coniugi che funge da famiglia di appoggio. Il 27 febbraio 1998 il gruppo famiglia diventa associazione no profit non riconosciuta con il suo statuto e l'attuale nome. Sono state, in seguito a questo, riviste le modalità di accoglienza.

I minori già accolti sono più di duecento.



Lo stile educativo è di tipo familiare: si cerca di instaurare un clima sereno di collaborazione reciproca, nel rispetto di ciascun componente del gruppo.

Ci ispiriamo all'insegnamento cristiano, in particolare ad alcuni versi del Vangelo: "Avevo fame e mi avete dato da mangiare, avevo sete e mi avete dato da bere..." e ancora se uno dicesse "io amo Dio" e odiasse il suo fratello, è un mentitore.

E' indispensabile che ogni bambino si senta amato e rispettato nella sua individualità e identità, attraverso il rispetto della sua etnia, religione, origine e tradizioni, nella disponibilità all'accoglienza e al dialogo con la famiglia naturale.

I minori vengono aiutati a rielaborare la propria sofferenza e a recuperare gli affetti e i valori positivi del proprio nucleo di origine. Si aiuta ogni fanciullo a riconoscere le sue doti interiori, per accrescere la propria auto-stima e fiducia.

E' fondamentale far interiorizzare le regole indispensabili per poter far parte in futuro della società come adulti consapevoli, responsabili e capaci di restituzione. Negli anni si è creata una vera "parentela della solidarietà" formata dalle coppie di amici che frequentano regolarmente la comunità, condividendo intere giornate, periodi di vacanza e feste varie. Questa rete è molto importante per i bambini oggi e i ragazzi una volta raggiunta la maggiore età.